

Il progetto Imec

DS3486

DS3486

La nuova
via del cotone
dall'India
fino a Trieste

dalla nostra inviata
Viviana Mazza
WASHINGTON C'è chi la chiama la Via del cotone. Il presidente Trump ha nominato l'Italia giovedì alla conferenza stampa con il premier indiano Modi, dicendo che è stata approvata una «delle più grandi rotte commerciali della storia, dall'India a Israele all'Italia». Il memorandum d'intesa del progetto Imec (India-Middle East-Europe Corridor) è stato firmato a New Delhi nel 2013, a margine del G20, dalla premier Giorgia Meloni e dai leader di Stati Uniti (Biden), India, Arabia Saudita, Emirati, Francia, Germania, Ue. Si tratta di due collegamenti: uno ferroviario tra l'Europa e il Golfo (Emirati, Arabia Saudita, Israele, Giordania), l'altro portuale tra India e Golfo. Prevede anche cavi per la trasmissione dei dati e dell'elettricità e tubature per l'idrogeno verde. Ora Trump e Modi convocano un incontro di Imec entro sei mesi per annunciare nuove iniziative. È una delle poche cose bipartisan passate tra le due amministrazioni Usa ed è

anche un modo con cui l'Italia può essere partner attiva nell'Indo-Pacifico, il che è cruciale per gli Usa. «I due porti che traggono più affari da questo progetto sono Marsiglia e soprattutto Trieste», dice al *Corriere* James Carafano della Heritage Foundation, think tank conservatore vicino alle posizioni di Trump. «E poiché il presidente ci tiene ad ampliare gli Accordi di Abramo arrivando alla normalizzazione tra Israele e sauditi, è probabile che ci punti molto. Per Imec serve la collaborazione israelo-araba». «La dimensione indo-mediterranea è stata una felice intuizione di Meloni e resterà un pilastro della politica estera italiana in futuro. La via del cotone in alternativa a quella cinese della seta rappresenta una priorità per gli Stati Uniti e una grande opportunità geopolitica ed economica per il nostro Paese», dice **Paolo Messa** dell'Atlantic Council. L'Italia, secondo Kaush Arha dell'Atlantic Council, che fu tra i primi a concepire l'idea di Imec nel Trump I, dovrebbe spingere per fare di Trieste uno snodo fondamentale del progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

